

DETERMINA DEL DIRIGENTE

Numero del provvedimento	1547
Data del provvedimento	17-09-2018
Oggetto	Certificato di regolare esecuzione
Contenuto	ANTICO SPEDALE DI S. GIOVANNI DI DIO IN VIA BORGOGNISSANTI 20 A FIRENZE. INTERVENTI IN SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 163, COMMA 1, DEL D.LGS. 50/2016 S.M.I.. CUP D16G18000000001. "OPERE DI STABILIZZAZIONE AFFRESCO" - Ditta VALENTINI VENTURA Srl - APPROVAZIONE ATTI.

Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
Direttore del Dipartimento	MEUCCI LUCA f.f.
Struttura	SOC MANUTENZIONE IMMOBILI FIRENZE
Direttore della Struttura	BELLAGAMBI PIERLUIGI
Responsabile del procedimento	MUTOLO SABRINA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
5.106,22	FABBRICATI INDISPONIBILI	1A02020201	2018

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	13	RELAZIONE SUL CONTO FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE
B	3	VERBALE RELATIVO AD AFFIDAMENTO LAVORI AGGIUNTIVI
C	6	RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SUL CONTO FINALE

Tipologia di pubblicazione	Integrale Parziale
-----------------------------------	-------------------------

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n.84 del 28/12/2015 recante il *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla L.r. 40/2005”*;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Preso atto che

- con delibera D.G. n° 759 del 20/05/2018 il Direttore Amministrativo Dr. Massimo Braganti è stato nominato direttore *ad interim* del Dipartimento Area Tecnica, incarico resosi vacante a far data dal 01/06/2018 a seguito di comando presso ESTAR dell'Ing. Manuele dell'Olmo, disposto con Delibera del D. G. n° 714 del 29/05/2018;

e con successiva comunicazione prot. n. 72957 dell'11/06/2018 il Direttore Amministrativo, in qualità di direttore *ad interim* del Dipartimento Area Tecnica ha delegato i Direttori Area Manutenzione e Gestione Investimenti, alla gestione ordinaria delle attività inerenti ciascuno al proprio ambito di competenza e alla sottoscrizione/gestione dei relativi atti;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50, come novellato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n° 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50” che ha, tra l’altro, modificato la rubrica del decreto in “Codice dei contratti pubblici”;
- gli articoli tuttora vigenti – ai sensi dell’art. 216 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. “Disposizioni transitorie e di coordinamento” del D.P.R. 5 Ottobre 2010, n° 207 “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 17 aprile 2006, n° 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

Vista la Relazione sul Conto Finale e Certificato di Regolare Esecuzione (**Allegato di lettera “A”- parte integrante e sostanziale del presente atto**), emessa in data 30/07/2018, sottoscritta dal Direttore dei Lavori, dal Responsabile del Procedimento e dall’Impresa senza riserve, relativa all’intervento *“Lavori di somma urgenza su porzione del manto di copertura e di un controsoffitto a volta del Presidio in Via Borgognissanti n° 20 A Firenze” limitatamente all’intervento di messa in sicurezza dell’affresco (Allegato “A”)* dalla quale si desume che:

- con nota protocollo 4257 del 21/02/2017 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le provincie di Pistoia e Prato aveva rilevato nel complesso dell’Antico Spedale di San Giovanni di Dio la presenza di fenomeni di degrado derivante da infiltrazioni di acqua piovana sulla volta affrescata sovrastante l’accesso al percorso museale;
- con delibera del Direttore Generale n° 294 del 22/02/2018 veniva approvato l’affidamento, ai sensi dell’art. 163, comma 1, del D. lgs. 50/2016 di:
 - lavori in somma urgenza per la parte relativa ai lavori di rimozione, sostituzione e consolidamento, ai sensi dell’art. 163, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, alla ditta MIPE s.r.l., sede legale in Firenze, Via Medardo Rosso n. 26, CF/P.I. 02270880483 in possesso della qualificazione SOA OG2, , per l’importo di € 135.440,94 (di cui € 105.035,64 per lavori ed € 30.405,30 per oneri della sicurezza) con applicazione del ribasso pari al 20%, oltre IVA 10%, per il totale complessivo di € 125.877,19;
 - intervento di messa in sicurezza dell’affresco e successivo restauro, con uno specifico intervento di stabilizzazione della superficie (rilevato che il processo di degrado in atto stava per provocare altri distacchi di materiale pittorico lungo i lembi delle lesioni presenti sulla volta) alla ditta Valentini – Ventura Restauro d’opere d’arte s.r.l., sede legale in Sesto Fiorentino Via Cavour, 169,

C.F./P.I. 05737500487, in possesso della categoria OS-2A per l'importo di € 3.353,30 con applicazione del ribasso pari al 20%, oltre IVA 10%, per il totale complessivo di € 2.950,90;

- rilievo laser scanner dell'atrio dell'ingresso, della scala monumentale e della volta alla ditta GDec s.r.l., sede legale in Firenze, Via Arnolfo 32, P.I. 06147590480, per l'importo di € 6.800,00, con applicazione del ribasso pari al 20%, oltre CIPAG 4% e IVA 22%, per il totale complessivo di € 6.902,27;
 - servizio di ingegneria per la prestazione di progettazione definitiva/esecutiva strutturale in una unica fase e direzione operativa strutturale alla B.F. Progetti Studio Associato con sede legale in Pistoia, Viale Adua 320, P.I. 01579540475 per l'importo di 18.934,86, con applicazione del ribasso pari al 20%, oltre CNPAIA 4% e IVA 22%, per il totale complessivo di € 19.219,64;
 - incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione all'Arch. Vittorio Frontini, iscritto all'ordine degli Architetti di Ancona al n. 1318, residente a Firenze in Via del Romitino n. 33 C.F. FRNVTR84T14E690W, per l'importo di € 6.088,94 oltre CNPAIA 4%, IVA non dovuta, con applicazione del ribasso offerto dal professionista pari al 20%, per il totale complessivo di € 5.066,36;
- i lavori sono stati finanziati a valere sui fondi ex art.71 della Legge 448/78, autorizzazione 100453/2002;

Preso atto che:

- in data 31/01/2018 il funzionario per i beni e mobili artistici della Soprintendenza, effettuava il sopralluogo nell'area di cantiere per valutare lo stato di consistenza dell'affresco e concordare le modalità di esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza. In questa sede veniva indicata la necessità di procedere ad effettuare ulteriori opere prima di avviare i lavori di consolidamento, così come meglio specificato nel "Verbale relativo ad affidamento lavori aggiuntivi" **Allegato di lettera "B"- parte integrante e sostanziale del presente atto**), sottoscritto dal Responsabile del Procedimento e dall'Impresa; tali lavorazioni non erano previste in sede di perizia iniziale, in quanto non era possibile avere una visione ravvicinata della superficie pittorica e il sopralluogo del funzionario preposto alla tutela era avvenuto solo dopo che il piano di intradosso della volta divenisse accessibile;
- in esito alle determinazioni convenute con il funzionario della Soprintendenza, la Direzione Lavori dava riscontro al Responsabile del Procedimento, che in data 27 marzo 2018 affidava alla ditta Valentini – Ventura Restauro d'opere d'arte s.r.l., le lavorazioni concordate con il funzionario in quanto finalizzate ad eliminare i pericoli di danneggiamento o deterioramento del bene tutelato e non modificavano qualitativamente l'opera;
- tali opere comportavano complessivamente un incremento pari ad Euro 3.013,57 oltre oneri fiscali di legge portando l'importo di contratto ad Euro 5.106,22;

Vista la Relazione del Responsabile del Procedimento Ing. Sabrina Mutolo, in servizio presso la SOC Manutenzione Immobili Firenze, di chiusura dell'intervento di messa in sicurezza dell'affresco e restauro eseguito dall'Impresa Valentini Ventura srl, redatta in data 27/08/2018 (**Allegato di lettera "C", parte integrante e sostanziale del presente atto**) con la quale si conferma la regolare esecuzione dei lavori e si autorizza la liquidazione all'Impresa del credito residuo suddetto;

Preso atto altresì che:

- i lavori hanno avuto inizio il giorno 15 dicembre 2017 come risulta dal processo verbale di consegna dei lavori di somma urgenza redatto in pari data senza riserve da parte della Ditta e sono terminati in data 8 giugno 2018, con una sospensione in data 27 marzo 2018 con ripresa in data 22 maggio 2018 ed una proroga concessa di giorni 80 (ottanta);

- la somma complessiva netta per i lavori allo Stato Finale , redatto in data 30 luglio 2018, risulta pari ad Euro 5.106,22 (cinquemilacentosei/22) compresi gli oneri per la sicurezza di Euro 63,64 (sessantatre/64) e corrispondente al credito netto dell'Impresa, oltre IVA di legge;

Preso atto che l'istruttoria del presente atto è stata curata dal Responsabile del Procedimento;

Ritenuto opportuno, per motivi di urgenza, dichiarare la presente determinazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii, vista la necessità di procedere al pagamento del credito residuo all'Impresa e per la rendicontazione alla Regione Toscana;

Dato atto che il sottoscritto Ing. Pierluigi Bellagambi, Direttore della SOC Manutenzione Immobili Firenze, nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate;

1. di approvare la Relazione del Direttore Lavori sul Conto Finale e Certificato di Regolare Esecuzione dell'intervento "**Lavori di somma urgenza su porzione del manto di copertura e di un controsoffitto a volta del Presidio in Via Borgognissanti n° 20 A Firenze**", **limitatamente all'intervento di messa in sicurezza dell'affresco (Allegato "A")**;
2. di approvare il Verbale relativo all' affidamento dei lavori aggiuntivi" eseguiti a seguito di nuove prescrizioni della Sovrintendenza (**Allegato "B"**), sottoscritto dal Responsabile del Procedimento e dall'Impresa, dando atto che l'importo ascende ad Euro 5.106,22 oltre oneri di legge;
3. di approvare la Relazione del Responsabile del Procedimento con la quale si dichiara l'intervento in parola concluso in ogni sua parte (**Allegato "C"**);
4. di autorizzare pertanto la liquidazione all'Impresa Valentini Ventura Srl del credito residuo pari ad Euro 5.106,22 oltre IVA 10% per un totale di Euro 5.616,84;
5. di dichiarare presente determinazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii, vista la necessità di procedere al pagamento del credito residuo all'Impresa e per la rendicontazione alla Regione Toscana;
6. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web di questa Azienda nella sottosezione: bandi di gara e contratti, nonché sul sistema informatizzato dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Toscana.
7. di partecipare il presente atto al Dipartimento Amministrazione, Pianificazione e Controllo gestione;
8. di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

**IL DIRETTORE DELLA S.O.C.
Manutenzione Immobili Firenze
(Ing. Pierluigi Bellagambi)**



AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
DIPARTIMENTO AREA TECNICA
S.O.S GESTIONI INVESTIMENTI OSPEDALI FIRENZE
via di San Salvi 12 - 50135 Firenze -
tel. 055 69.33.741 - fax 055 69.33.714

Rif DAT: _____

LAVORI DI SOMMA DI URGENZA PER LA RIPARAZIONE DI UNA PORZIONE DEL MANTO DI COPERTURA E DI UN CONTROSOFFITTO A VOLTA DEL COMPLESSO DELL'ANTICO SPEDALE DI SAN GIOVANNI DI DIO IN VIA BORGO OGNISSANTI N.20, FIRENZE

CUP: D16G18000000001

CIG: ZC7220CF64

Ubicazione:	via Borgo Ognissanti, 20 - Firenze
Importo perizia (somma urgenza):	€ 3.353,30 al lordo del ribasso del 20%
Committente	Azienda USL Toscana Centro
Impresa Esecutrice dei lavori	VALENTINI VENTURA srl via Cavour n.169, Sesto Fiorentino (FI)
Verbale lavori di somma urgenza	del 15.12.2017

RELAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI SUL CONTO FINALE

[art. 14 comma 1 lettera e) del Decreto 7 marzo 2018, n.49 Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"]

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI

[art. 102 comma 2 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici]

SEZIONE 1. INDICAZIONI GENERALI E SPECIFICHE DELL'APPALTO

PREMESSO CHE:

con nota **protocollo 4257** del 21.02.2017 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le provincie di Pistoia e Prato aveva rilevato nel complesso dell'Antico Spedale di San Giovanni di Dio la presenza di fenomeni di degrado derivante da infiltrazioni di acqua piovana sulla volta affrescata sovrastante l'accesso al percorso museale, raffigurante *Gesù guarisce un paralitico presso la piscina di Betsaida* di Vincenzo Meucci e Rinaldo Botti, datato 1735 circa;

in data **07.11.2017** nel corso di un sopralluogo per verificare lo stato di consistenza dei luoghi, l'ingegnere Sabrina MUTOLO aveva riscontrato che i fenomeni di degrado, segnati con nota dall'ente di tutela, apparivano a tal punto aggravati da rendere inagibili i locali sottostanti, in cui rilevava il rischio di caduta dall'alto di frammenti di intonaco con pericolo per l'incolumità dell'utenza e del personale di servizio, oltre alla necessità di conservazione del bene culturale sottoposto a tutela;

in data **07.11.2017** venivano affidati con verbale per lavori di somma urgenza alla ditta MI.PE. srl con sede in Firenze via Medardo Rosso n.26 la delimitazione della zona da interdire

al transito fino al completamento del puntellamento della volta affrescata, l'installazione di idoneo ponteggio per consentire l'accesso alle falde di copertura degradate e di una tettoia provvisoria per evitare ulteriori infiltrazioni di acqua piovana nell'area affrescata durante le operazioni di analisi e valutazione del dissesto della volta necessarie per definire le modalità di consolidamento statico della stessa;

in data **15.12.2017** ad un esame più ravvicinato della superficie affrescata, si era rilevato che il processo di degrado in atto stava per provocare altri distacchi di materiale pittorico lungo i lembi delle lesioni presenti sulla volta. Tali valutazioni richiesero di procedere senza alcun indugio alla messa in sicurezza dell'affresco con uno specifico intervento di stabilizzazione della superficie che rientra nella categoria OS2A a qualificazione obbligatoria, che la ditta MI.PE. srl non possedeva e che, pertanto, non poteva realizzare in proprio;

in data **15.12.2017**, per quanto sopra esposto, divenne necessario assegnare l'intervento di messa in sicurezza dell'affresco tramite l'istituto della somma urgenza ai sensi dell'art. 163 comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 alla ditta VALENTINI VENTURA Restauro d'opere d'arte srl con sede in Sesto Fiorentino (FI) via Cavour 169.

L'importo delle opere riferite alla categoria OS2A ammonta ad euro 3.353,30.

FINANZIAMENTO

I lavori sono stati finanziati a valere sui fondi ex art.71 della Legge 448/78, autorizzazione 100453/2002.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, DIRETTORE DEI LAVORI, COORDINATORE DELLA SICUREZZA

Le funzioni del Responsabile del procedimento sono state svolte dall'ing. Sabrina MUTOLO, dirigente SOC Manutenzione Immobili Firenze.

I lavori sono stati diretti dalla sottoscritta arch. Alessandra LENTI, collaboratore tecnico professionale, con nomina del Direttore dell'Area Manutenzione e Investimenti, ing. Luca MEUCCI.

Il coordinamento in materia di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro in fase di esecuzione è stato affidato mediante l'istituto della somma urgenza ai sensi dell'art. 163 comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, Codice dei contratti pubblici all'arch. Vittorio FRONTINI con verbale dell' 8 novembre 2017.

PROGETTO

Trattandosi di opere di messa in sicurezza effettuate con procedura di somma urgenza, ex art.163 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, Codice dei contratti pubblici, non è stato redatto alcun progetto.

Le opere in argomento sono definite in risposta a formale richiesta della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le provincie di Pistoia e Prato. Trattandosi di superfici decorate, ultimata la fase di diagnostica e monitoraggio, le lavorazioni relative alla messa in sicurezza sono state concordate con il funzionario dell'ente preposto alla tutela durante il sopralluogo nell'area di cantiere avvenuto il 31.01.2018.

ASSUNTORE DEI LAVORI

I lavori in epigrafe sono stati affidati mediante l'istituto della somma urgenza ai sensi dell'art. 163 comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, Codice dei contratti pubblici alla ditta VALENTINI VENTURA Restauro opere d'arte srl, con sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Cavour n.169, P.IVA e C.F. 05737500487 per l'importo complessivo di € 2.682,66 esclusi oneri fiscali (di cui € 2.682,66 per lavori) a seguito del ribasso del 20% sull'importo a base del verbale per lavori di somma urgenza di € 3.353,30.

AFFIDAMENTO DEI LAVORI

Come sopra indicato non è stata svolta alcuna procedura di gara in quanto, per necessità derivante dalla somma urgenza, si è fatto ricorso ad incarico diretto a ditta abilitata per lavori in categoria OS2A.

Il verbale per lavori in somma urgenza è stato redatto in data 15.12.2017.

CONTRATTO PRINCIPALE

Ai sensi dell'art. 163 comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 in data 15.12.2017 è stato sottoscritto verbale per lavori in somma urgenza, la cui approvazione è avvenuta con Delibera del Direttore Generale n°294 del 22.02.2018.

CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 comma 11 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 non è stata richiesta all'impresa la cauzione definitiva.

POLIZZE ASSICURATIVE

L'impresa ha assunto la responsabilità della propria attività, compresi eventuali danni a terzi, cose e persone, derivanti dalla propria condotta per l'operato affidato per la messa in sicurezza in esame.

SUBAPPALTI

Non è stato richiesto subappalto vista la tipologia dell'intervento effettuato in somma urgenza.

SUBCONTRATTI

Non è stato richiesto alcun subcontratto.

SEZIONE 2. ANDAMENTO TEMPORALE DEL CONTRATTO

CONSEGNA DEI LAVORI

I lavori furono iniziati il giorno 15 dicembre 2017 come risulta dal processo verbale di consegna dei lavori di somma urgenza redatto in pari data senza riserve da parte della Ditta.

TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE E PENALE PER IL RITARDO

Per i lavori in parola vennero stabiliti dal verbale per lavori in somma urgenza giorni 40 (quaranta) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna. Il termine ultimo per il completamento di tutti i lavori risultava quindi fissato al 23 gennaio 2018.

SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI

In data 27 marzo 2018 i lavori sulla superficie pittorica della volta venivano temporaneamente sospesi per poter eseguire celermente i saggi stratigrafici nelle aree in cui sabato 24 marzo si era verificato un distacco di intonaco. Tale zona adiacente al cantiere corrisponde all'area adibita al transito degli utenti e del personale. Con la comunicazione della ditta dell'ultimazione dei saggi, consegnata a codesta Direzione Lavori in data 22 maggio 2018, i lavori sulla volta venivano ripresi in pari data.

PROROGHE CONCESSE

Nel corso dei lavori in data 22 gennaio 2018, in seguito alla richiesta della ditta appaltatrice pervenuta per vie brevi il 19 gennaio 2018, veniva concessa proroga di giorni 80 (ottanta) per il proseguo dei lavori.

SCADENZA DEFINITIVA DEL TEMPO UTILE

In seguito alla concessione di proroga e al periodo di sospensione, la scadenza utile per l'ultimazione è stata stabilita per il giorno 8 giugno 2018.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI

La Direzione dei Lavori con Certificato di Ultimazione Lavori dichiarava ultimati i lavori medesimi in data 8 giugno 2018, pertanto in tempo utile.

PENALI PER IL RITARDO

Essendo l'ultimazione dei lavori avvenuta in tempo utile non è stata applicata nessuna penale.

SEZIONE 3. ANDAMENTO ECONOMICO DEL CONTRATTO DI SOMMA URGENZA

DANNI DI FORZA MAGGIORE

Durante l'esecuzione dei lavori non si sono verificati danni a causa di forza maggiore.

LAVORI IN ECONOMIA

Nel corso dei lavori non sono stati effettuati lavori valutati in economia.

ANTICIPAZIONI IN DENARO

Non è stata erogata alcuna anticipazione in denaro.

PERIZIA DI VARIANTE

Nel corso dei lavori non è stata redatta alcuna perizia di variante.

ATTO DI SOTTOMISSIONE

Nel corso dei lavori non è stato redatto alcun atto di sottomissione.

ATTI AGGIUNTIVI

Nel corso dell'esecuzione dei lavori non è stato stilato alcun atto aggiuntivo.

VERBALI NUOVI PREZZI

Per i lavori non contemplati nella perizia allegata al verbale di somma urgenza sono stati convenuti complessivamente n°5 (cinque) nuovi prezzi, di cui n°4 (quattro) per opere di restauro e n°1 (uno) per i costi della sicurezza, dettagliatamente descritti nel Verbale di concordamento n°1 redatto in data 26 marzo 2018.

ANDAMENTO DEI LAVORI

a) analisi dello stato di conservazione

Il complesso dell'antico Spedale di San Giovanni di Dio risulta vincolato ai sensi della Legge 1089 del 1939 artt. 2 e 3 con Decreto del 14 ottobre 1965 e pertanto ai sensi dell'art.21 comma 4 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio l'esecuzione di qualsiasi opera e lavoro su un bene vincolato è subordinato ad autorizzazione della Soprintendenza. Alla luce di tale istituto, inizialmente si sono eseguiti solo il monitoraggio e l'analisi dello stato di degrado del ciclo pittorico presente sull'estradosso della volta. Con un controllo visivo si è esaminata la complanarità della superficie e si è auscultato con battitura manuale la reale adesione dell'intonachino al sottostante ariccio e con l'ausilio di una termocamera si sono localizzate le zone ove era presenza di umidità interstiziale. Inoltre la visione diretta ha permesso di rilevare tracce di precedenti restauri in corrispondenza della lesione ad arco e di quella posta in chiave. Dalla tipologia dei materiali impiegati per le stuccature e per i ritocchi a secco e dalla tecnica utilizzata è possibile datare l'intervento agli anni cinquanta – sessanta del secolo scorso. Tale tracce hanno messo in luce che il fenomeno di dissesto era già in atto, probabilmente innescato dalle opere di trasformazione attuate sulla fabbrica nel corso degli anni trenta del Novecento.

Al termine delle operazioni in narrativa si sono individuati e catalogati i primari fenomeni di degrado: lungo i lembi delle lesioni principali l'intonaco (ariccio e intonachino) risultava non più adeso alla muratura sottostante per un ampiezza di circa 5 cm per lato; lungo le cavillature dell'intonachino la pellicola pittorica era sollevata con iniziale perdita di particelle di colore; in corrispondenza delle chiave dell'arco di scarico lo stemma in stucco con

cartiglio presentava una lesione longitudinale con distacco di scaglie di gesso; alle reni della volta erano evidenti alcuni rigonfiamenti dovuti alla presenza di sali nella muratura. Quest'ultimi avevano alterato sia i pigmenti delle coloriture a buon fresco che causato il distacco di alcuni frammenti di tinte a secco.

b) intervento di messa in sicurezza

b1) fase propedeutica

In data 31.01.2018 il funzionario per i beni e mobili artistici della Soprintendenza Archeologia, Belle Arte e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le provincie di Prato e Pistoia, la dottoressa Maria Pia Zaccheddu, effettuava il sopralluogo nell'area di cantiere per valutare lo stato di consistenza dell'affresco e concordare le modalità di esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza. In questa sede veniva indicato la necessità di procedere alla pulitura della superficie pittorica lungo i lembi delle lesioni con spugne imbevute d'acqua deionizzata e l'applicazione di fogli di carta giapponese prima di procedere all'intervento di consolidamento con iniezioni a tergo di malta idraulica priva di sali. Al contempo il funzionario richiedeva anche di procedere alla rimozione delle patine biancastre, costituite da cristalli salini presenti sia sulla superficie che tra gli strati dell'intonaco, situate in corrispondenza delle reni della volta con l'impiego di resine scambiatrici di ioni anionici ad effetto antisolfatante. Infine definiva le modalità di risarcitura delle lesioni di maggiore entità tramite stuccatura sottolivello da realizzarsi con malta composta da grassello di calce e sabbia di granulometria idonea, simile a quella originaria, senza alcuna integrazione pittorica, intervento che veniva demandato alla fase di restauro complessivo dell'intero ciclo pittorico. Tali lavorazioni non erano previste in sede di perizia iniziale, in quanto non era possibile avere una visione ravvicinata della superficie pittorica e il sopralluogo del funzionario preposto alla tutela era avvenuto solo dopo che il piano di intradosso della volta divenisse accessibile. Degli esiti e delle determinazioni convenute con il funzionario codesta Direzione Lavori dava riscontro al Responsabile del Procedimento, che in data 27 marzo 2018 affidava alla ditta VALENTINI VENTURA le lavorazioni concordate con il funzionario in quanto finalizzate ad eliminare i pericoli di danneggiamento o deterioramento del bene tutelato e non modificavano qualitativamente l'opera.

b2) lavorazioni

preconsolidamento

Prima di procedere con il primo ciclo di pulitura si è reso necessario effettuare il preconsolidamento delle scaglie di pellicola pittorica decoese con iniezioni a tergo di resina acril diluita al 5 – 8 % e di calce tipo PLM a seconda dell'entità del distacco. Il prodotto in eccesso è stato rimosso tamponando la superficie con spugne naturali imbevute d'acqua deionizzata, interponendo fogli di carta giapponese.

primo ciclo di pulitura

Successivamente, lungo i lembi delle lesioni si è eseguita una pulitura blanda della superficie pittorica mediante l'utilizzo di spugne naturali imbevute d'acqua deionizzata e l'applicazione di uno stato di carta giapponese di idonea grammatura secondo le indicazioni del funzionario.

1° consolidamento

In prima istanza si è eseguito il consolidamento dell'intonaco pittorico con iniezioni di malta idraulica minerale priva di sali, mentre per garantire la riadesione al supporto sottostante sono stati impiegati dei piccoli puntelli lignei, lasciati in opera sino al completamento del processo di idrolisi.

secondo ciclo di pulitura

Dopo la rimozione degli ultimi impacchi e verificata la presenza di ulteriori patine biancastre si decideva di effettuare un secondo ciclo di pulitura con delle resine scambiatrici di ioni anionici ad effetto antisolfatante per rimuovere il fenomeno di degrado. Inoltre nelle zone poste alle reni della volta, dove vi erano presenti dei rigonfiamenti dell'intonaco, si effettuavano impacchi con carta giapponese e resine per eliminare i sali presenti nella muratura al fine di poter consolidare i frammenti di pellicola pittorica in fase di distacco.

II° consolidamento

In questa seconda fase si è agito sugli strati più interni dell'intonaco: infatti la malta idraulica minerale priva di sali è stata iniettata utilizzando sia le cavillature esistenti che i microfori realizzati meccanicamente, successivamente stuccati con grassello di calce e sabbia.

stuccatura

Come già espresso in narrativa, dopo il consolidamento degli elementi in distacco, si sono risarcite le lesioni di maggiore entità tramite stuccatura sottolivello realizzata con malta composta da grassello di calce e sabbia di granulometria idonea, simile a quella originaria, senza alcuna integrazione pittorica, intervento demandato alla fase di restauro complessivo dell'intero affresco.

intervento sui restauri precedenti

Inoltre, come concordato con il funzionario, sono stati rimossi alcuni frammenti di intonacature a calce soprammesse al ciclo pittorico originario attraverso l'impiego di impacchi neutri e bisturi.

elementi in stucco

Le parti decorate con stucchi a gesso si presentavano coese tranne lo stemma centrale posto sulla chiave dell'arco di scarico, ove si sono consolidati i frammenti in distacco.

c) distacco di intonaco nell'area limitrofa al cantiere

In seguito ad un distacco di intonaco in una zona limitrofa all'area di cantiere, avvenuto sabato 24 marzo, il Responsabile del Procedimento richiedeva a codesta Direzione Lavori di emettere apposito ordine di servizio alla ditta VALENTINI VENTURA, già presente sui luoghi, per eseguire alcuni saggi stratigrafici nelle aree in cui si era verificato il distacco al fine di verificare la presenza di eventuali intonaci pittorici negli strati sottostanti. Tale intervento risultava indifferibile in quanto la zona si collocava lungo il percorso di transito degli utenti e del personale del presidio e si poteva procedere alla rimozione delle parti lesionate solo previa verifica dell'assenza di porzioni di intonaco decorato negli strati sottostanti, essendo il bene sottoposto a tutela. In data 27.03.2018, il Responsabile del Procedimento affidava alla

ditta VALENTINI VENTURA l'esecuzione dei saggi in parola, oltre alle già menzionate lavorazioni richieste dal funzionario della Soprintendenza per mettere in sicurezza il ciclo pittorico posto sulla volta. Per quanto concerne i saggi era prevista la rimozione meccanica dei numerosi scialbi con l'ausilio di bisturi al fine di preservare ogni lacerto di decorazione ivi presente.

Tutti i lavori descritti in narrativa sono rivolti a ridurre pericoli di danneggiamento o deterioramento del bene oggetto di tutela e non modificano qualitativamente l'opera.

VARIAZIONI APPORTATE

Le variazioni apportate alla perizia di somma urgenza iniziale riguardano l'esecuzione di alcune lavorazioni impartite dal funzionario della Soprintendenza per la messa in sicurezza del ciclo pittorico, di cui è stato possibile valutare l'entità solo dopo l'installazione dei ponteggi, il cui piano di calpestio ha consentito di avere una visione ravvicinata della superficie dipinta e di effettuare in sicurezza il sopralluogo del funzionario. Inoltre, per le motivazioni descritte in narrativa, si è reso necessario eseguire anche alcuni saggi stratigrafici nell'area ove si era verificato un distacco di intonaco per individuare la presenza di decorazione prima di procedere alla rimozione delle parti non più adese. Quanto descritto veniva affidato con apposito verbale dal Responsabile del Procedimento alla ditta VALENTINI VENTURA in data 27.03.2018, previa quantificazione dell'importo e concordamento dei nuovi prezzi.

SPESA PER I LAVORI

La somma complessiva netta per i lavori di cui alla presente relazione risulta pari ad Euro 5.106,22 (cinquemilacentosei/22) compresi gli oneri per la sicurezza di Euro 63,64 (sessantatre/64). L'incremento netto rispetto all'importo della perizia allegata al verbale di somma urgenza è di Euro 2.359,94 (duemilatrecentocinquantanove/94). Tale importo trova copertura all'interno delle somme stanziare per l'intervento a valere sui fondi ex art. 71 della Legge 448/78.

ORDINI DI SERVIZIO

Durante il corso dei lavori è stato emesso un ordine di servizio in data 27 marzo 2018 con cui si ordinava alla ditta appaltatrice di procedere all'esecuzione di alcuni saggi stratigrafici.

RATE DI ACCONTO

Durante il corso dei lavori non sono stati emessi certificati di pagamento in acconto, in quanto si provvede con lo stato finale all'accertamento e quantificazione lavori svolti.

STATO FINALE – CONTABILITA' FINALE

Lo stato finale stato redatto in data 30 luglio 2018 e assomma complessivamente a netti Euro 5.106,22 = (Euro cinquemilacentosei/22) e riporta le seguenti annotazioni:

- importo lordo dei lavori eseguiti	€	_____6.303,23
- a dedurre il ribasso definito con la perizia di somma urgenza del 20% su € 6.303,23	€	_____1.260,65
- ad aggiungere oneri per la sicurezza	€	_____63,64
- importo netto dei lavori eseguiti	€	_____5.106,22

- a dedurre gli acconti corrisposti all'impresa con:

certificato pagamento :	€ _____	0,00
per complessivi:	€ _____	0,00
<hr/>		
- credito netto impresa allo stato finale (IVA esclusa)	€ _____	5.106,22
CONFRONTO FRA LA SOMMA DELLA PERIZIA DI SOMMA URGENZA E QUELLA SPESA:		
- importo netto autorizzato per lavori	€ _____	2.682,64
- importo netto contabilizzato dei lavori eseguiti	€ _____	5.106,22
<hr/>		
con una maggiore spesa	€ _____	2.359,94

Tale maggiore spesa si è resa necessaria per eseguire le opere impartite dal funzionario della Soprintendenza per la messa in sicurezza del bene tutelato e per eseguire alcuni saggi stratigrafici per verificare la presenza di porzioni di decorazione nell'area in cui era avvenuto un distacco d'intonaco prima di procedere alla rimozione delle porzioni ammalorate. L'importo trova copertura all'interno delle somme stanziare per l'intervento di somma urgenza.

RISERVE DELL'IMPRESA

L'appaltatore ha firmato il registro di contabilità senza riserve.

INFORTUNI SUL LAVORO

Durante l'esecuzione dei lavori non è avvenuto alcun infortunio.

ASSICURAZIONI DEGLI OPERAI

L'impresa ha assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro con posizione assicurativa continuativa n. 18144878 presso l'I.N.A.I.L. di Firenze.

ASSICURAZIONI SOCIALI

Il Responsabile del Procedimento ha provveduto a verificare la sussistenza della regolarità contributiva dell'impresa con esito positivo, mediante apposito DURC on line – rilasciato dall'INPS – prot. n. INPS 11725983 con validità al 13/09/2018.

AVVISI AD OPPONENDUM

Non essendo stato necessario per l'esecuzione dei lavori occupare permanentemente o temporaneamente proprietà di terzi e non essendo stati prodotti danni diretti od indiretti alle stesse, il Responsabile del Procedimento ha ritenuto possibile omettere la pubblicazione degli avvisi ad opponendum prescritti dall'art. 218 del D.P.R. n°207/2010.

CESSIONE DI CREDITO

Per i lavori in questione, la Ditta aggiudicatrice non ha ceduto l'importo dei suoi crediti né ha rilasciato procure o deleghe a favore di terzi per la riscossione dei mandati di pagamento, così come risulta dalla dichiarazione del R.d.P. in data 30 luglio 2018.

TEMPO STABILITO PER IL COLLAUDO

Ai sensi dell' art. 102 comma 2 ultimo paragrafo del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici, il certificato di regolare esecuzione dovrà essere emesso entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori e pertanto entro il 8 settembre 2018.

VISITA DEI LUOGHI

Alle visite, effettuate nei periodi di tempo intercorrente tra il 15 dicembre 2017 e il 8 giugno 2018, sono intervenuti il Direttore dei Lavori ed il rappresentante della ditta aggiudicataria; durante i sopralluoghi sono state effettuate le opportune verifiche, saggi e misurazioni di quanto realizzato e installato.

SEZIONE 4. CONTROLLO E COLLAUDO DEI LAVORI

VERBALE DI VISITA E RELAZIONE

La visita di verifica della regolare esecuzione dei lavori è stata fatta il giorno 30 (trenta) del mese di luglio 2018 e oltre al sottoscritto Direttore dei lavori è intervenuta alla stessa:

- dottoressa Daniela Valentini, rappresentante dell'impresa appaltatrice;

Descrizione dei lavori eseguiti:

In sintesi sono state eseguite le seguenti opere:

messa in sicurezza dell'apparato pittorico posto sull'intradosso della volta dello scalone monumentale sito nell'antico Spedale di San Giovanni di Dio con gli interventi previsti in sede di perizia di somma urgenza e quelli richiesti dal funzionario della Soprintendenza; realizzazione dei saggi stratigrafici per l'individuazione di eventuali lacerti di decorazione pittorica nell'area ove si era verificato un distacco di intonaco.

Risultati della visita di collaudo:

Con la scorta dei documenti della perizia di somma urgenza, delle valutazioni espresse dal funzionario dell'ente preposto alla tutela e dei documenti contabili, il sottoscritto Direttore dei lavori, con gli altri intervenuti alla visita, ha effettuato un esame generale dei lavori e ha eseguito i seguenti riscontri, accertamenti, verifiche, controlli, misurazioni e saggi:

valutazione del grado di coesione dell'intonaco lungo le principali lesioni;

valutazione della corretta esecuzione delle stuccature delle lesioni;

verifica dell'assenza di sali sulla superficie pittorica.

Per le parti non più ispezionabili, di difficile ispezione o di cui non si è potuto controllare nel dettaglio, l'Impresa ha assicurato, a seguito di esplicita richiesta verbale del sottoscritto, la perfetta esecuzione secondo le prescrizioni contrattuali e la loro regolare contabilizzazione ed in particolare l'Impresa, per gli effetti dell'art. 1667 del codice civile, ha dichiarato non esservi difformità o vizi.

Confronto tra le previsioni progettuali ed i lavori eseguiti:

Dal confronto delle singole categorie di lavoro previste in sede di perizia di somma urgenza e di verbale di estensione dell'affidamento con quelle effettivamente eseguite, non si sono riscontrate variazioni quantitative.

Penale per il ritardo:

Come risulta dalle premesse, non è stata applicata dal Responsabile del Procedimento alcuna penale.

Opposizioni e reclami:

Non sono intervenuti opposizioni e reclami.

Osservanza delle prescrizioni:

Da quando si è potuto riscontrare ed accertare con le suddette verifiche, controlli, misurazioni, accertamenti e saggi, si è tratta la convinzione che le opere eseguite

corrispondono, in tutto e per tutto, alle prescrizioni definite in sede di perizia di somma urgenza oltre a quelle richieste dal funzionario per la messa in sicurezza della superficie pittorica; che nella loro esecuzione sono stati impiegati materiali idonei e seguite le modalità di corretta messa in opera; che la lavorazione è stata condotta a regola d'arte ed infine che esiste la precisa rispondenza, agli effetti contabili, tra le opere eseguite e le registrazioni nel libretto delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale.

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Stante l'importo dei lavori la Stazione Appaltante ha stabilito di provvedere al collaudo dei lavori con Certificato di regolare Esecuzione a cura del Direttore dei Lavori.

Ciò premesso,

considerato l'intero svolgimento dell'appalto riassunto nelle premesse da cui risulta:

- che le opere eseguite corrispondono alle previsioni della perizia di somma urgenza e del verbale relativo all'estensione dell'affidamento per i lavori aggiuntivi richiesti dal funzionario della Soprintendenza;
- che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte, con impiego di idonei materiali, secondo le disposizioni impartite dalla D.L. ed in conformità alle prescrizioni concordate con il funzionario preposto alla tutela;
- che lo stato di fatto delle opere corrisponde sia qualitativamente che quantitativamente alle registrazioni effettuate sugli atti contabili;
- che nella contabilità dei lavori sono stati applicati unicamente i prezzi stabiliti in sede di perizia di somma urgenza e quelli successivamente concordati ed approvati;
- che i lavori sono stati compiuti entro il tempo previsto in sede di verbale di somma urgenza, tenendo conto dei tempi di sospensione e della proroga autorizzata e concessa;
- che gli operai sono stati regolarmente assicurati contro gli infortuni sul lavoro e non sono pervenute comunicazioni di inadempimento agli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali da parte degli Enti competenti;
- che non risultano cessioni di credito da parte dell'Impresa né procure o deleghe a favore di terzi e non risultano altresì notificati atti impeditivi al pagamento da parte di terzi;
- che per l'esecuzione dei lavori non è stato necessario occupare né sono stati prodotti danni diretti od indiretti a proprietà di terzi;
- che la Ditta aggiudicataria ha firmato la contabilità finale dei lavori senza riserve.

CERTIFICA ED ATTESTA

che i lavori sopra descritti eseguiti dalla Ditta Valentini Ventura Restauro Opere d'Arte srl con sede in Sesto Fiorentino (FI) in base alla perizia di somma urgenza ed al verbale relativo

all'estensione del'affidamento per i lavori aggiuntivi, sono stati regolarmente eseguiti e

PROPONE DI LIQUIDARE

- importo netto dei lavori eseguiti	€	<u>5.106,22</u>
- a dedurre gli acconti corrisposti all'impresa con:		
certificato pagamento:	€	_____
per complessivi:	€	_____
- credito netto impresa allo stato finale (IVA esclusa)	€	<u>5.106,22</u>

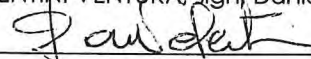
Diconsi Euro cinquemilacentosei/22

delle quali si propone il pagamento all'impresa suddetta a tacitazione di ogni suo diritto ed avere per i lavori di cui è oggetto il presente certificato, salvo la prescritta approvazione del presente atto.

Il presente certificato è redatto letto, confermato e sottoscritto in duplice originale.

Firenze, lì 30 luglio 2018

L'IMPRESA
(per VALENTINI VENTURA, sign. Daniela VALENTINI)




IL DIRETTORE LAVORI
(arch. Alessandra LENTI)

Ai sensi dell'art. 237 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e del punto 6 lettera v) Linee guida n.3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11 ottobre 2017, si conferma quanto contenuto nel presente Certificato di Regolare Esecuzione, precisando che non vi sono state difformità nell'esecuzione e nella documentazione dei lavori.

visto:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ing. Sabrina MUTOLO)



Rif DAT: _____

LAVORI DI SOMMA DI URGENZA PER LA RIPARAZIONE DI UNA PORZIONE DEL MANTO DI COPERTURA E DI UN CONTROSOFFITTO A VOLTA DEL COMPLESSO DELL'ANTICO SPEDALE DI SAN GIOVANNI DI DIO IN VIA BORGO OGNISSANTI N.20, FIRENZE

CUP: D16G18000000001

CIG: ZC7220CF64

Ubicazione:	via Borgo Ognissanti, 20 - Firenze
Importo contratto:	€ 3.353,30 al lordo del ribasso del 20%
Committente	Azienda USL Toscana Centro
Impresa Esecutrice dei lavori	VALENTINI VENTURA srl via Cavour n.169, Sesto Fiorentino (Fi)
Verbale lavori di somma urgenza	del 15.12.2017

Azienda USL Toscana centro

VERBALE RELATIVO ALL'ESTENSIONE DELL'AFFIDAMENTO PER LAVORI AGGIUNTIVI RICHIESTI DAL FUNZIONARIO DELLA SOPRINTENDENZA NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELL'AFFRESCO POSTO SULLA VOLTA DEL COMPLESSO DELL'ANTICO SPEDALE DI SAN GIOVANNI DI DIO

PREMESSO CHE:

- con verbale di somma urgenza del 15 dicembre 2017, venivano affidati alla ditta VALENTINI VENTURA srl, con sede in Sesto Fiorentino via Cavour n.169, i lavori per la messa in sicurezza dell'affresco della volta posta a copertura dello scalone monumentale con il fine di evitare potenziali distacchi di materiale pittorico per un importo di Euro 3.353,30 al lordo del ribasso;
- in data 31.01.2018 durante il sopralluogo il funzionario della Soprintendenza, dottoressa Maria Pia Zaccheddu, dopo aver vagliato i primi esiti delle analisi condotte per valutare lo stato di conservazione dell'affresco, da cui emergeva la complessità dei fenomeni di distacco in atto che interessavano in alcuni punti lo strato di intonachino e in altri anche l'arriccio, ha indicato la necessità di procedere alla pulitura della superficie pittorica lungo i lembi delle lesioni con spugne imbevute d'acqua deionizzata e l'applicazione di fogli di carta giapponese prima di procedere all'intervento di consolidamento con iniezioni a tergo di malta idraulica priva di sali. Al contempo il funzionario richiedeva anche di procedere alla rimozione delle patine biancastre, costituite da cristalli salini presenti sia sulla superficie che tra gli strati dell'intonaco, situate in corrispondenza delle reni della volta con l'impiego di resine scambiatrici di ioni anionici ad effetto antisolfatante. Infine definiva le modalità di risarcitura delle lesioni di maggiore entità tramite stuccatura sottolivello da



DIPARTIMENTO AREA TECNICA

S.O.C.
Manutenzioni Immobili Firenze
Via di San Salvi 12 Edificio n. 12
50135 - FIRENZE
Telefono: 055 6933719
Fax: 055 6933089
e-mail:
sabrina.mutolo@uslcentro.toscana.it

realizzarsi con malta composta da grassello di calce e sabbia di granulometria idonea, simile a quella originaria, senza alcuna integrazione pittorica, intervento che veniva demandato alla fase di restauro complessivo dell'intero ciclo pittorico. Tali lavorazioni non erano previste in sede di perizia iniziale, in quanto non era possibile avere una visione ravvicinata della superficie pittorica e il sopralluogo del funzionario preposto alla tutela è avvenuto solo dopo che il piano di intradosso della volta fosse accessibile;

- successivamente al sopralluogo della dottoressa Zaccheddu la Direzione Lavori informava verbalmente il Responsabile del Procedimento degli esiti e delle determinazioni convenute con il funzionario;
- in data 26.03.2018, in seguito ad un distacco di intonaco, avvenuto sabato 24 marzo, in una zona limitrofa all'area di cantiere, la sottoscritta Responsabile del Procedimento richiedeva al Direttore Lavori di emettere apposito ordine di servizio alla ditta VALENTINI VENTURA, già presente sui luoghi, per l'esecuzione di alcuni saggi stratigrafici nelle aree in cui si era verificato il distacco. Tale intervento risultava, indifferibile in quanto la zona si colloca lungo il percorso di transito degli utenti e del personale del presidio e la rimozione delle parti pericolanti può avvenire solo previa verifica dell'assenza di porzioni di intonaco decorato negli strati sottostanti, essendo il bene sottoposto a tutela;

RILEVATA:

- la necessità sia di procedere celermente all'esecuzione delle lavorazioni impartite dal funzionario preposto alla tutela al fine di stabilizzare le porzioni non più adese della superficie decorata della volta, che di porre in sicurezza le parti in distacco lungo la via di transito, previa valutazione della sussistenza di elementi decorati negli strati dell'intonaco ed essendo in regime di somma urgenza;



CONSIDERATO CHE:

- tali lavori sono finalizzati a ridurre i pericoli di danneggiamento o deterioramento del bene tutelato e che non modificano qualitativamente l'opera;

DIPARTIMENTO AREA TECNICA

- in data 26.03.2018, la Direzione Lavori in contraddittorio con l'impresa, S.O.C. rappresentata dalla signora Daniela Valentini, quale legale rappresentante, in conformità al dettato del punto 7.3.1.6 Modifiche e varianti contrattuali della Proposta linea guida ANAC "Il Direttore dei lavori: modalità di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto", 26 giugno 2016, ha provveduto a determinare n. 4 (quattro) nuovi prezzi unitari omogenei a quelli in elenco e alle opere di restauro e n. 1 (uno) nuovo prezzo unitario per i costi della sicurezza;

Manutenzioni Immobili Firenze
Via di San Salvi 12 Edificio n. 12
50135 - FIRENZE
Telefono: 055 6933719
Fax: 055 6933089
e-mail:
sabrina.mutolo@uslcentro.toscana.it

- in data 26.03.2018, le lavorazioni descritte in narrativa venivano quantificate in contraddittorio con l'impresa esecutrice. Tali opere comportano, in termini economici, un incremento pari a Euro 3.013,57 (tremilatredici/57), al lordo del ribasso definito in sede di redazione del verbale di somma urgenza (20,00%), oltre gli oneri fiscali (IVA al 10%). Quanto descritto, come desumibile dall'allegato Computo Metrico Estimativo, redatto dalla Direzione Lavori, evidenzia che le maggiori lavorazioni ammontano a complessivi Euro 6.366,87 (seimilatrecentosessantasei/87), al lordo del ribasso, compresi gli oneri per la sicurezza pari a Euro 63,64 (sessantatre/64).

TUTTO CIO' PREMESSO:

- in data lunedì 27 marzo 2018 la sottoscritta ing. Sabrina MUTOLO, in qualità di Responsabile del Procedimento, alla presenza della signora Daniela VALENTINI, rappresentate della ditta VALENTINI VENTURA

AFFIDA

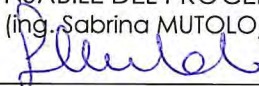
l'esecuzione delle lavorazioni richieste dal funzionario della Soprintendenza e le analisi stratigrafiche propedeutiche alla messa in sicurezza dell'area in cui si è verificato il distacco dell'intonaco alla ditta VALENTINI VENTURA, nella considerazione che:

- l'affidamento originario è in regime di somma urgenza;
- l'importo complessivo inizialmente quantificato in Euro 3.353,30 al lordo del ribasso del 20% è di modesta entità e comunque inferiore alla somma di Euro 40.000,00 di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici (affidamento diretto);
- gli interventi sono finalizzati ad eliminare i pericoli di danneggiamento o deterioramento del bene tutelato e non modificano qualitativamente l'opera;
- allo stato attuale dei lavori l'importo viene finanziato nelle somme a disposizione della stazione appaltante e trova copertura a valere sui fondi ex art.71 della Legge 448/98, autorizzazione 100453/2002.

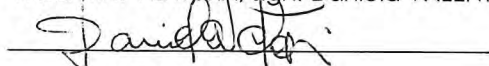
Quanto redatto nel presente verbale, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dalle parti in segno di piena accettazione.

Firenze, lì 27 marzo 2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ing. Sabrina MUTOLO)



L'IMPRESA
(per VALENTINI VENTURA, sign. Daniela VALENTINI)




DIPARTIMENTO AREA TECNICA

S.O.C.
Manutenzioni Immobili Firenze
Via di San Salvi 12 Edificio n. 12
50135 - FIRENZE
Telefono: 055 6933719
Fax: 055 6933089
e-mail:
sabrina.mutolo@uslcentro.toscana.it

Rif DAT: _____

LAVORI DI SOMMA DI URGENZA PER LA RIPARAZIONE DI UNA PORZIONE DEL MANTO DI COPERTURA E DI UN CONTROSOFFITTO A VOLTA DEL COMPLESSO DELL'ANTICO SPEDALE DI SAN GIOVANNI DI DIO IN VIA BORGO OGNISSANTI N.20, FIRENZE

Azienda USL Toscana centro

CUP: D16G18000000001

CIG: ZC7220CF64

Ubicazione:	via Borgo Ognissanti, 20 - Firenze
Importo contratto:	€ 3.353,30 al lordo del ribasso del 20%
Committente	Azienda USL Toscana Centro
Impresa Esecutrice dei lavori	VALENTINI VENTURA srl via Cavour n.169, Sesto Fiorentino (Fi)
Verbale lavori di somma urgenza	del 15.12.2017

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SUL CONTO FINALE
E PER L'APPROVAZIONE DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE**

(art. 14 comma 1 lettera e) ultimo capoverso del Decreto 7 marzo 2018, n.49 Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione")



La presente relazione è rilasciata dalla sottoscritta ing. Sabrina MUTOLO, Responsabile del Procedimento in questione, ai sensi dell'art.31 del D. Lgs. 50/2016.

La stessa è finalizzata all'approvazione da parte della Stazione Appaltante del Certificato di Regolare esecuzione dei lavori in epigrafe, che sono stati eseguiti mediante l'istituto della somma urgenza.

PREMESSA:

con nota **protocollo 4257** del 21.02.2017 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le provincie di Pistoia e Prato aveva rilevato nel complesso dell'Antico Spedale di San Giovanni di Dio la presenza di fenomeni di degrado derivante da infiltrazioni di acqua piovana sulla volta affrescata sovrastante l'accesso al percorso museale, raffigurante *Gesù guarisce un paralitico presso la piscina di Betsaida* di Vincenzo Meucci e Rinaldo Botti, datato 1735 circa;

in data **07.11.2017** nel corso di un sopralluogo per verificare lo stato di consistenza dei luoghi, la scrivente aveva riscontrato che i fenomeni di degrado, segnati con nota dall'ente di tutela, apparivano a tal punto

DIPARTIMENTO AREA TECNICA

S.O.C.
Manutenzioni Immobili Firenze
Via di San Salvi 12 Edificio n. 12
50135 - FIRENZE
Telefono: 055 6933719
Fax: 055 6933089
e-mail:
sabrina.mutolo@uslcentro.toscana.it

aggravati da rendere inagibili i locali sottostanti, in cui rilevava il rischio di caduta dall'alto di frammenti di intonaco con pericolo per l'incolumità dell'utenza e del personale di servizio, oltre alla necessità di conservazione del bene culturale sottoposto a tutela;

in data **07.11.2017** venivano affidati, con verbale per lavori di somma urgenza alla ditta MI.PE. srl con sede in Firenze via Medardo Rosso n.26, la delimitazione della zona da interdire al transito fino al completamento del puntellamento della volta affrescata, l'installazione di idoneo ponteggio per consentire l'accesso alle falde di copertura degradate e di una tettoia provvisoria per evitare ulteriori infiltrazioni di acqua piovana nell'area affrescata durante le operazioni di analisi e valutazione del dissesto della volta necessarie per definire le modalità di consolidamento statico della stessa;

in data **15.12.2017**, ad un esame più ravvicinato della superficie affrescata, si era rilevato che il processo di degrado in atto stava per provocare altri distacchi di materiale pittorico lungo i lembi delle lesioni presenti sulla volta. Tali valutazioni richiesero di procedere senza alcun indugio alla messa in sicurezza dell'affresco con uno specifico intervento di stabilizzazione della superficie, che rientra nella categoria OS2A a qualificazione obbligatoria, che la ditta MI.PE. srl non possedeva e che, pertanto, non poteva realizzare in proprio.

PROGETTO, AFFIDAMENTO E VERBALE DI SOMMA URGENZA

In data **15.12.2017**, per quanto sopra descritto in premessa, divenne necessario assegnare l'intervento di messa in sicurezza dell'affresco, per tramite l'istituto della somma urgenza ai sensi dell'art. 163 comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, alla ditta VALENTINI VENTURA Restauro d'opere d'arte srl, con sede in Sesto Fiorentino (FI) via Cavour 169.

Trattandosi di opere di messa in sicurezza effettuate con la procedura di somma urgenza non è stato redatto alcun progetto. Le opere in argomento sono state definite in risposta alla formale richiesta della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le provincie di Pistoia e Prato. Inoltre, trattandosi di superfici decorate, ultimata la fase di diagnostica e monitoraggio, le lavorazioni relative alla messa in sicurezza sono state concordate con il funzionario dell'ente preposto alla tutela durante il sopralluogo nell'area di cantiere, avvenuto in data 31.01.2018.

IMPORTO DELLE OPERE E FINANZIAMENTO

L'importo delle opere è stato determinato sulla base della perizia allegata al verbale di somma urgenza, ricorrendo alle voci contabili dell'Elenco Prezzi Unitari del Prezziario Lavori Pubblici della regione Toscana. A ciascun importo unitario è stata applicata la riduzione del 20% (ventiperceto) prevista dall'art. 163 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, non essendo intercorso alcun rapporto negoziale con la ditta.



DIPARTIMENTO AREA TECNICA

S.O.C.
Manutenzioni Immobili Firenze
Via di San Salvi 12 Edificio n. 12
50135 - FIRENZE
Telefono: 055 6933719
Fax: 055 6933089
e-mail: sabrina.mutolo@uslcentro.toscana.it

In conseguenza alla redazione della perizia giustificativa della somma urgenza, l'importo delle opere riferite alla categoria OS2A ammontava ad Euro 3.353,30 al lordo del ribasso

I lavori sono stati finanziati a valere sui fondi ex art.71 della Legge 448/78, autorizzazione 100453/2002.

DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

I lavori sono stati diretti dall'arch. Alessandra LENTI, collaboratore tecnico professionale, con nomina del Direttore dell' Area Manutenzione e Investimenti, ing. Luca MEUCCI.

Il coordinamento in materia di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro in fase di esecuzione è stato affidato mediante l'istituto della somma ai sensi dell'art. 163 comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, Codice dei contratti pubblici all'arch. Vittorio FRONTINI, con verbale dell' 8 novembre 2017.

ANDAMENTO ECONOMICO DEL CONTRATTO E VARIAZIONI

Dopo aver ultimato l'installazione dei ponteggi, il cui impalcato è stato realizzato ad un'altezza consona per avere una visione diretta della superficie pittorica, è stato possibile verificare l'effettivo stato di consistenza dell'affresco ed effettuare in sicurezza il sopralluogo da parte del funzionario della Soprintendenza. In tale sede, venivano impartite dallo stesso le lavorazioni necessarie a porre in sicurezza il bene, che in parte non erano definite nella perizia iniziale; pertanto, vista l'urgenza di eseguire l'intervento e l'importo esiguo delle opere aggiuntive, in data 27.03.2018 la scrivente, Responsabile del Procedimento, affidava con apposito verbale di estensione dell'incarico alla ditta VALENTINI VENTURA l'esecuzione delle suddette opere, previa valutazione dell'importo delle stesse e concordamento prezzi tra la D.LL. e l'impresa.

Inoltre, in seguito ad un distacco di intonaco in una zona limitrofa all'area di cantiere, avvenuto sabato 24 marzo, la scrivente, Responsabile del Procedimento, richiedeva alla Direzione Lavori di emettere apposito ordine di servizio alla ditta VALENTINI VENTURA, già presente sui luoghi, per eseguire alcuni saggi stratigrafici nelle aree in cui era avvenuto il distacco, al fine di verificare la presenza di eventuali intonaci pittorici negli strati sottostanti. Tale intervento risultava indifferibile in quanto la zona si collocava lungo il percorso di transito degli utenti e del personale del presidio e si poteva procedere alla rimozione delle parti lesionate solo previa verifica dell'assenza di porzioni di intonaco decorato negli strati sottostanti, essendo il bene sottoposto a tutela. In data 27.03.2018, la scrivente affidava alla ditta VALENTINI VENTURA l'esecuzione dei saggi in parola, oltre alle già menzionate lavorazioni richieste dal funzionario della Soprintendenza per mettere in sicurezza il ciclo pittorico posto sulla volta.



DIPARTIMENTO AREA TECNICA

S.O.C.
Manutenzioni Immobili Firenze
Via di San Salvi 12 Edificio n. 12
50135 - FIRENZE
Telefono: 055 6933719
Fax: 055 6933089
e-mail:
sabrina.mutolo@uslcentro.toscana.it

Tutti i lavori descritti in narrativa sono rivolti a ridurre pericoli di danneggiamento o deterioramento del bene oggetto di tutela e non hanno modificato qualitativamente l'opera.

In ultima analisi, la somma complessiva netta per i lavori affidati alla ditta VALENTINI VENTURA srl di cui alla presente relazione, risulta pari ad Euro 5.106,22 (cinquemilacentosei/22) compresi gli oneri per la sicurezza di Euro 63,64 (sessantatre/64). L'incremento netto rispetto all'importo della perizia allegata al verbale di somma urgenza è di Euro 2.359,94 (duemilatrecentocinquantanove/94).

Tale importo trova copertura all'interno delle somme stanziare per l'intervento a valere sui fondi ex art. 71 della Legge 448/78.

STATO FINALE DEI LAVORI

Lo stato finale stato redatto in data 30 luglio 2018 e assomma complessivamente a netti Euro 5.106,22 = (Euro cinquemilacentosei/22) e riporta le seguenti annotazioni:

- importo lordo dei lavori eseguiti	€	_____6.303,23
- a dedurre il ribasso definito con la perizia di somma urgenza del 20% su € 6.303,23	€	_____1.260,65
- ad aggiungere oneri per la sicurezza	€	_____63,64
- importo netto dei lavori eseguiti	€	_____5.106,22
<hr/>		
- a dedurre gli acconti corrisposti all'impresa con:		
certificato pagamento :	€	_____0,00
per complessivi:	€	_____0,00
<hr/>		
- credito netto impresa allo stato finale (IVA esclusa)	€	_____5.106,22



CONFRONTO FRA LA SOMMA DELLA PERIZIA DI SOMMA URGENZA E QUELLA SPESA:

- importo netto autorizzato per lavori	€	_____2.682,64
- importo netto contabilizzato dei lavori eseguiti	€	_____5.106,22
<hr/>		
con una maggiore spesa	€	_____2.359,94

Tale maggiore spesa si è resa necessaria per eseguire le opere impartite dal funzionario della Soprintendenza per la messa in sicurezza del bene tutelato e per eseguire alcuni saggi stratigrafici per verificare la presenza di porzioni di decorazione nell'area in cui era avvenuto un distacco d'intonaco prima di procedere alla rimozione delle porzioni ammalorate.

DIPARTIMENTO AREA TECNICA

S.O.C.

Manutenzioni Immobili Firenze
Via di San Salvi 12 Edificio n. 12
50135 - FIRENZE

Telefono: 055 6933719

Fax: 055 6933089

e-mail:

sabrina.mutolo@uslcentro.toscana.it

CONFIGURAZIONE FINALE COMPLESSIVA DELL'OPERA REALIZZATA

L'intervento è consistito nella messa in sicurezza dell'affresco posto sulla volta del complesso dell'antico Spedale di San Giovanni di Dio. Durante il sopralluogo nell'area di cantiere, il funzionario della Soprintendenza, dopo aver vagliato i primi esiti delle analisi condotte per valutare lo stato di conservazione dell'opera pittorica, da cui emergeva la complessità dei fenomeni di distacco in atto, ha indicato la necessità di procedere alla pulitura della superficie pittorica lungo i lembi delle lesioni con spugne imbevute d'acqua deionizzata e l'applicazione di fogli di carta giapponese prima di procedere all'intervento di consolidamento con iniezioni a tergo di malta idraulica priva di sali. Al contempo il funzionario richiedeva anche di procedere alla rimozione delle patine biancastre, costituite da cristalli salini presenti sia sulla superficie che tra gli strati dell'intonaco, situate in corrispondenza delle reni della volta con l'impiego di resine scambiatrici di ioni anionici ad effetto antisolfatante. Infine, definiva le modalità di risarcitura delle lesioni di maggiore entità per tramite stuccatura sottolivello da realizzarsi con malta composta da grassello di calce e sabbia di granulometria idonea, simile a quella originaria, senza alcuna integrazione pittorica, intervento che veniva demandato alla fase di restauro complessivo dell'intero ciclo pittorico. Tali lavorazioni non erano previste in sede di perizia iniziale, in quanto non era possibile avere una visione ravvicinata della superficie pittorica e il sopralluogo del funzionario preposto alla tutela è avvenuto solo dopo che il piano di intradosso della volta fosse accessibile.

Infine, nell'area adiacente al cantiere ove si era verificato un distacco di intonaco, prima di procedere alla rimozione delle parti ammalorate si eseguivano alcuni saggi stratigrafici per valutare la presenza di porzioni decorate in quanto il bene è sottoposto a tutela.

Per i lavori, in data 30 luglio 2018 è stato rilasciato il Certificato di Regolare Esecuzione da parte del Direttore dei Lavori.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto, la sottoscritta Responsabile del Procedimento, a seguito di istruttoria e di motivato esame dei fatti e dei documenti contrattuali, ha proceduto alla presa visione delle conclusioni riportate nel Certificato di Regolare Esecuzione e non ha riscontrato la necessità di rettificare le risultanze dello stesso certificato ai sensi e per gli effetti dell'art. 229, comma 2, lettera c), del d.P.R. 207/2010.

Riconosciuta la propria competenza all'approvazione in linea tecnica del Certificato di Regolare Esecuzione di cui alle premesse;

visto il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

visto il d.P.R. 207/2010 per le sue parti rimaste in vigore;

DETERMINA



DIPARTIMENTO AREA TECNICA

S.O.C.
Manutenzioni Immobili Firenze
Via di San Salvi 12 Edificio n. 12
50135 - FIRENZE
Telefono: 055 6933719
Fax: 055 6933089
e-mail:
sabrina.mutolo@uslcentro.toscana.it

- di dare atto dell'esatto adempimento degli obblighi di comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- di rilasciare il Certificato di Esecuzione dei lavori entro 30 giorni dalla richiesta dell'esecutore, con le modalità telematiche stabilite dall'A.N.AC;

e

PROPONE ALL'AMMINISTRAZIONE

per le motivazioni espresse in narrativa di:

- **approvare il verbale relativo all'estensione dell'affidamento per lavori aggiuntivi richiesti dal funzionario della Soprintendenza nell'ambito dell'intervento di messa in sicurezza dell'affresco posto sulla volta del complesso dell'antico Spedale di san Giovanni di Dio:**

per un incremento pari a Euro 3.013,57 (tremilatredici/57) al lordo del ribasso del 20% e per un importo complessivo delle opere al lordo del ribasso del 20% di **Euro 6.366,87** (seimilatrecentosessantasei/87), sottoscritto dal Responsabile del Procedimento ing. Sabrina MUTOLO e dalla signora Daniela VALENTINI, in qualità di legale rappresentante della ditta VALENTINI VENTURA;

- **approvare il Certificato di Regolare Esecuzione** relativo al "Lavori di somma urgenza per la riparazione di una porzione del manto di copertura e di un controsoffitto a volta del complesso dell'antico Spedale di San Giovanni di Dio in via Borgo Ognissanti n.20 Firenze", redatto dal Direttore Lavori;
- **approvare la liquidazione del credito finale all'impresa appaltatrice** corrispondente alla stato finale riportato nel CRE per comprensivi € 5.106,22 oltre oneri fiscali (IVA 10%), che potrà essere corrisposto all'Impresa a saldo di ogni avere in dipendenza dell'esecuzione dei lavori, a condizione che:
 - o sia acquisito il D.U.R.C. in corso di validità al momento della liquidazione del saldo;
 - o siano presentate le garanzie finali previste dal Codice dei Contratti.

Azienda USL Toscana centro



Firenze, li 30 luglio 2018

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(ing. Sabrina MUTOLO)

DIPARTIMENTO AREA TECNICA

S.O.C.
Manutenzioni Immobili Firenze
Via di San Salvi 12 Edificio n. 12
50135 - FIRENZE
Telefono: 055 6933719
Fax: 055 6933089
e-mail:
sabrina.mutolo@uslcentro.toscana.it